



CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione

N. 21

del 29/03/2022

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI.**

L'anno 2022 il giorno 29 del mese di Marzo alle ore 18:50 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito in presenza ed in modalità telematica in videoconferenza, il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, presieduto da Mantellassi Alessio nella Sua qualità di Presidente del Consiglio e così composto:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BARNINI BRENDA	X		D'ANTUONO MARIA CIRA	X	
MANTELLASSI ALESSIO	X		PAGNI CHIARA	X	
ROVAI VIOLA	X		FABBRIZZI RICCARDO (collegato in videoconferenza)	X	
FLUVI SARA	X		POGGIANTI ANDREA	X	
FALORNI SIMONE	X		PAVESE FEDERICO	X	
MANNUCCI LAURA	X		DI ROSA SIMONA	X	
BAGNOLI ATHOS	X		CHIAVACCI GABRIELE	X	
RAMAZZOTTI ROSSANO	X		PICCHIELLI ANDREA		X
IALLORENZI ROBERTO	X		CIONI BEATRICE	X	
GIACOMELLI LUCIANO	X		MASI LEONARDO	X	
CAPORASO ROBERTO		X	BALDI ANNA (collegata in videoconferenza)	X	
CIONI SIMONA	X		BATTINI VITTORIO	X	
FARAONI ANDREA	X				

Consiglieri assegnati n° 24

Presenti n° 23 - Assenti n° 2

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, il Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.
Scrutatori: IALLORENZI ROBERTO, GIACOMELLI LUCIANO, CHIAVACCI GABRIELE

Il Presidente del Consiglio riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.



IL CONSIGLIO COMUNALE,

Premesso che:

- l'articolo 118, comma IV della Costituzione, riconoscendo la legittimazione dei cittadini, singoli o associati, ad intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale, affida alle Istituzioni il compito di favorire tali iniziative;
- l'articolo 3 comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali*) stabilisce che gli Enti locali svolgono le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- ai sensi degli articoli 114, comma II e 117, comma VI della Costituzione, nonché dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 4 della legge n. 131/2003, i Comuni sono dotati di potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

Richiamata la Legge Regionale Toscana n. 71 del 24 luglio 2020 “Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio, per la promozione della sussidiarietà sociale in attuazione degli articoli 4, 58 e 59 dello Statuto” e preso atto che il comma 4 del preambolo prevede espressamente che i Comuni possano adottare regolamenti sulla gestione dei beni comuni in conformità ai principi della medesima legge;

Considerato che:

- l'articolo 1 comma 12 dello Statuto comunale riconosce come valori per la comunità il volontariato, la cooperazione e l'associazionismo e ne favorisce l'attività e lo sviluppo;
- l'obiettivo strategico 5.2 del programma di mandato prevede di implementare tutti gli strumenti previsti dallo Statuto per favorire la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini;
- nel Documento unico di programmazione 2022-24 è inserito l'obiettivo operativo afferente al suddetto obiettivo strategico, con cui si prevede di predisporre uno specifico regolamento volto a coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva dei beni comuni, stimolando e attivando processi di partecipazione e collaborazione con l'Amministrazione Comunale, attraverso diversi livelli di intensità e complessità, per la cura, la gestione e la rigenerazione del patrimonio pubblico anche immobiliare;

Visto lo schema di Regolamento per la cura e la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni predisposto anche sulla base di esperienze virtuose già realizzate in molti comuni italiani;

Riconosciuto che:

- la finalità del Regolamento che si vuole introdurre mira a dare piena attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale stabilito dalla Costituzione, riconoscendo nel modello dell'amministrazione condivisa la modalità ordinaria di rapporto tra il Comune di Empoli ed i cittadini singoli e associati;
- l'attuazione del principio di sussidiarietà si realizza primariamente e in modo efficace attraverso i “patti di collaborazione” tra cittadini ed Amministrazione, con cui risultano



COMUNE DI EMPOLI

Città Metropolitana di Firenze

stabilite le reciproche competenze, responsabilità e procedure sulla base delle differenti tipologie e complessità degli interventi previsti;

Considerato che per rispondere a tali finalità, l'allegato Regolamento si basa sui seguenti criteri:

- l'ambito di applicazione riguarda l'intervento di cittadine e cittadini, singole/i o associate/i, per la cura e la valorizzazione dei beni comuni, sia nel caso in cui la proposta derivi dalla cittadinanza, sia nel caso in cui risponda ad una sollecitazione dell'Amministrazione comunale;
- il ruolo dell'Ente si esplica in due direzioni: stimolare e coordinare l'azione delle/dei cittadine/i e al contempo elaborare ed instaurare meccanismi di "amministrazione condivisa" nella cura dei beni comuni;

Ritenuto pertanto necessario che il Comune si doti di un Regolamento che consenta la stipulazione dei "patti di collaborazione", al fine di facilitare i cittadini nell'applicazione del modello dell'amministrazione condivisa di beni comuni urbani in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 130 del 30/12/2021, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2022-2024 – Esame ed approvazione", con la quale è stato approvato il Bilancio triennale di previsione per le annualità in oggetto;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 264 del 30/12/2021, avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di gestione anno 2022-2024. Assegnazione risorse ai Dirigenti";

Dato atto che

la Commissione Consiliare affari Generali ha esaminato il testo nella seduta del 16 Marzo 2022;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni dal Segretario Generale e Dirigente del Settore Affari Generali e Istituzionali Dott.ssa Rita Ciardelli, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come certificato nell'allegato al presente deliberato, dal Responsabile della Ragioneria;



Con voti legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti, riscontrati con l'ausilio degli scrutatori:

Presenti al voto	n. 23
Favorevoli	n. 18
Astenuti	n. 5 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Chiavacci, Battini)

d e l i b e r a

Per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1). **Di approvare** il “Regolamento per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato lett. A);

2). **Di allegare** al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica, di cui all'art. 49 comma 1 del “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la certificazione del Responsabile della Ragioneria circa la non implicazione di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Indi il Consiglio Comunale

In relazione all'esigenza di dare immediata esecuzione al presente deliberato, con successiva votazione e con il seguente esito:

Presenti al voto	n. 23
Favorevoli	n. 18
Astenuti	n. 5 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Chiavacci, Battini)

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Mantellassi Alessio

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Ciardelli

=====